

## Scheda per il censimento dei punti critici

(ciascuna criticità va censita utilizzando la presente scheda. Più sotto abbiamo inserito alcuni esempi per facilitarne la compilazione)

<b>Comune di</b>	<b>GUARDISTALLO</b>	<b>Scheda n°.</b>	<b>01</b>
<b>Approvato da<sup>1</sup></b>			
<b>Ente e nominativo compilatore</b>	<b>SACCHINI FABRIZIO</b>		
<b>Tipo di criticità</b>	<b>RISCHIO IDRAULICO</b> – (lasciare quello prescelto, cancellare l'altro)		
<b>Località interessata</b> <small>(perimetrazione PGRA o altro)</small>	<b>CASINO DI TERRA ED AREE LUNGO IL FIUME CECINA, TORRENTE LUPICAIA E TORRENTE STERZA</b>		
<b>Coordinate</b>			
<b>Precursori noti</b>	<b>ESONDAZIONI IN ANNI PASSATI</b>		
<b>Altre cause scatenanti</b>	<b>PIOGGE INTENSE</b>		
<b>Descrizione dello scenario sul territorio</b> <small>(localizzazione, elenco delle strade coinvolte, aste fluviali, ecc.)</small>			
<p><b>Srt 68, SP DEI 4 COMUNI, SP DELLA CAMMINATA, SP DEL POGGETTO;</b>  <b>AREE INTERESSATE: TERRENI AGRICOLI LUNGO I CORSI D'ACQUA;</b>            FABBRICATI SPARSI POSTI NELLE VICINANZE;            A PROTEZIONE DELL'ABITATO DI CASINO DI TERRA LA PROVINCIA DI PISA HA REALIZZATO UN ARGINE LUNGO IL TORRENTE LUPICAIA ED UNA CASSA DI ESPANSIONE, PER POTER RIDURRE LA PERICOLOSITA' DA MOLTO ELEVATA AD ELEVATA.</p> <p><b>Allegati:</b>  <b>mappa dell'area coinvolta sulla base della perimetrazione Piano di Gestione Rischio Alluvioni (PGRA) o del PAI (se rischio frane)</b></p> <p>CORRISPONDE ALL'AREA A PERICOLOSITA' MOLTO ELEVATA DEL PAI PER RISCHIO IDRAULICO. RIFERIMENTO ALLA TAVOLA "B" DEL PIANO DI PC 2008</p> <p>ESTRATTO DAL PIANO PC 2008</p> <p>Il territorio del comune di Guardistallo è attraversato da una stretta porzione del Bacino del Cecina, il fiume non scorre fisicamente al centro dell'area comunale ma delimita a nord-ovest il confine con il Comune di Montecatini Val di Cecina.</p>			

<sup>1</sup> L'approvazione del documento è a carico del Comune competente territorialmente.

Tra i corsi d'acqua minori ve ne sono alcuni di particolare rilievo ai fini del rischio idraulico:

- il Torrente Lupicaia
- il Torrente Sterza
- il Torrente Linaglia

Il primo si origina sui rilievi collinari del Comune di Montecatini Val di Cecina e con andamento meandriforme si dirige verso valle sino ad arrivare a incidere la parte nord-est del territorio comunale di Guardistallo. In prossimità della Località Casino di Terra il torrente forma una grande ansa e poi si immette più a valle nel Fiume Cecina.

Sterza: Attraversa la Riserva di Monterufoli-Caselli per poi scorrere verso il Cecina in direzione Nord, disegnando la vallata su cui sorge il caratteristico borgo della Sassa.

Il Torrente Sterza nasce nelle colline di Sassetta in prossimità di Poggio Felice (Comune della Provincia di Livorno posto al confine meridionale con Castagneto Carducci), e si dirige verso nord-est dove lambisce parte del confine orientale del Comune di Castagneto Carducci e poi di Bibbona; il torrente prosegue il suo corso verso nord fino ad entrare nel territorio di Guardistallo incidendo soltanto una stretta porzione all'estremità orientale del Comune immettendosi poi nel Fiume Cecina in Località Casa del Giomi.

Il Torrente Linaglia si origina a sud del paese e con direzione tendenzialmente est-ovest si dirige verso valle fino ad entrare nel Comune di Montescudaio dove in Località Fiorino si immette nel Fiume Cecina.

Le aree a maggior rischio idraulico sono quelle in Località Casino di Terra dove già in passato si sono verificati fenomeni di allagamento dell'abitato omonimo che si sviluppa a sud dell'alveo del Torrente Linaglia, proprio nell'area più a rischio per fenomeni di esondazione del torrente. Le piene del torrente interferiscono con la Statale della val di Cecina (n.68) e con la linea ferroviaria Pisa-Collesalveti-Vada- Cecina-Saline di Volterra.

Inoltre anche la parte di territorio compreso tra i Torrenti Linaglia e Sterza risulta a rischio elevato per la presenza di poderi sparsi.

Infatti per ridurre tale rischi la Provincia di Pisa ha previsto la realizzazione di opere per la messa in sicurezza del corso d'acqua, in accordo alle previsioni del Piano di Assetto Idrogeologico del Bacino

Toscana Costa dove per quella zona era stata prevista un'area ASIP.

**Procedura per il monitoraggio della criticità**

In caso di condizioni meteo sfavorevoli il Centro Funzionale Regionale emette un Bollettino di valutazione delle criticità. Il Ce.Si. provvede ad informare mediante comunicazione SMS ed EMAIL il Referente della P.C. circa il livello di allerta sulla base della delibera della Giunta regionale n. 395 del 7 aprile 2015 "Approvazione aggiornamento delle disposizioni regionali in attuazione dell'art. 3 bis della Legge 225/1992 e della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27.02.2004 "Sistema di Allertamento Regionale e Centro Funzionale Regionale".

#### **Per livello di criticità con codice GIALLO**

Il Ce.Si. verifica la situazione in essere seguendo le procedure di monitoraggio previste nell'Allegato 2 "Procedure Operative" relativamente al codice Giallo. Al manifestarsi delle prime criticità, il Ce.Si. avverte il Responsabile della Protezione Civile che valuta se attivare o meno la procedura descritta nel seguente paragrafo relativo al codice di allerta arancione.

#### **Per livello di criticità con codice ARANCIONE**

Il Responsabile della Protezione Civile, avvertito dal Ce.Si. dell'emissione dell'allerta con codice colore arancione, attiva il Presidio Territoriale per monitorare la situazione in essere nell'area sotto perimetrata. Viene data informazione alla cittadinanza della situazione in essere attraverso gli strumenti comunicativi in possesso dell'Amministrazione comunale. Qualora si registri un'evoluzione negativa delle condizioni meteo e tenuto conto della valutazione fatta in loco dal Presidio Territoriale in loco, il Responsabile della Protezione Civile o il C.O.C., se convocato, provvede a prendere le misure previste nella successiva fase con codice rosso con particolare riguardo alla valutazione dell'eventuale evacuazione della popolazione a rischio e a un potenziamento dell'informazione alla cittadinanza.

In caso di emissione dello stato di allerta con codice ROSSO il C.O.C. valuta tutte le misure necessarie per garantire l'incolumità delle persone presenti in quel momento nell'area perimetrata. La cittadinanza è avvertita tramite gli strumenti comunicativi di cui è dotata l'Amministrazione comunale (App e Alert System, sito internet comunale) ma anche con attività in loco svolta attraverso megafoni o con l'utilizzo del porta a porta anche con l'ausilio del volontariato.

Le norme di **autoprotezione** prevedono che chi abita ai piani terra debba essere pronto ad abbandonare le proprie abitazioni per salire ai piani superiori. I piani seminterrati debbono essere evacuati.

Le automobili e gli altri mezzi di locomozione, devono essere spostati dai residenti allo scattare dello stato di allerta codice rosso in luoghi sicuri.

In caso di allarme e di evento emergenziale conclamato, il Sindaco con il supporto del COC procede all'attività di informazione porta a porta invitando i residenti ai piani terra delle abitazioni a salire ai piani alti.

In base all'evoluzione dell'evento meteorologico gli abitanti delle abitazioni ad un piano vengono evacuati con apposita ordinanza sindacale nelle aree di accoglienza individuate nel presente piano.

<b>Elementi soggetti al rischio</b>	
<b>Residenti</b>	N. 68 residenti – n. 32 nuclei familiari
<b>Tessuto produttivo</b> (Numero di aziende e attività commerciali e uffici siti al piano terra)	RISTORANTE MOCAJO RISTORANTE BIG ROOF MAGAZZINI MOCAJO ABBIGLIAMENTO DISTRIBUTORE CARBURANTE UFFICIO POSTALE
<b>Edifici ed opere infrastrutturali strategici e rilevanti</b> (ospedali, scuole, caserme, ecc.)	Ufficio postale, S.S. n. 68 al civico 31

Azione	Descrizione attività	Soggetto
Disposizione di chiusura della viabilità soggetta a rischio idraulico	<i>Il Responsabile della protezione civile comunale, per livelli di criticità con codice ARANCIONE - ROSSO, dispone il sopraluogo dell'area interessata per valutare l'interdizione o meno della viabilità sopra indicata.</i>	Responsabile P.C.
Diffusione dello stato di allerta presso la popolazione, strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità	<i>Diffusione dello stato di allerta attraverso i diversi canali istituzionali possibili (App, Alert System, tv, radio, web, social networks). Comunicazione alle strutture operative (118, 112, 115 e Polizia Municipale), volontariato, gestori dei servizi e della viabilità.</i>	Responsabile P.C.
Monitoraggio	<i>In caso di codice ARANCIONE o ROSSO, le squadre del presidio territoriale procedono al monitoraggio continuo dei punti critici secondo le procedure del presente piano. Qualora il COC, sulla base dell'evoluzione dell'evento, reputi necessario procedere alla dichiarazione dell'allarme, il Presidio territoriale coopera con gli altri operatori per informare la cittadinanza e nelle eventuali operazioni di evacuazione.</i>	Presidio territoriale
Procedura di evacuazione	<i>Nel caso di allarme e di valutazione negativa dell'evoluzione dello scenario meteo, il Sindaco emana apposita ordinanza di sgombero che interesserà principalmente:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) <i>Persone che si trovano nelle aziende-attività sopra elencate</i></li> <li>b) <i>Anziani e persone non autosufficienti</i></li> <li>c) <i>Persone affette da patologie invalidanti</i></li> </ul>	Sindaco - Responsabile COC – Referenti funzioni di supporto

# INDICAZIONI PER LA POPOLAZIONE ESPOSTA AL RISCHIO

## IN CASO DI EVACUAZIONE

Attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse dalle autorità, rammentando i seguenti punti.

- Ascoltare i comunicati radio ed attenersi scrupolosamente alle indicazioni diffuse, rammentando i seguenti punti:
- Evitare se possibile, di scegliere percorsi con ponti e sottopassi.
- Tenersi lontani da zone franose, pareti rocciose, argini di torrenti o rivi.
- Non sostare assolutamente sui ponti o lungo le sponde dei corsi d'acqua.
- Non recarsi in luoghi posti al di sotto del livello stradale, soprattutto se chiusi, ove risulti impossibile rendersi conto del progredire degli eventi e quindi sia difficile raggiungere vie di fuga sicure.

## IN CASO DI EVACUAZIONE RAPIDA

Se l'allagamento si sta verificando, è importante porsi in condizione di sicurezza e tenersi informati.

- Evitare la confusione, mantenendo la calma.
- Rassicurare le persone più agitate.
- Staccare l'interruttore della corrente, chiudere la valvola del gas.
- Evitare, se possibile, l'uso del telefono.

Oggetti da tenere a portata di mano:

- Chiavi di casa
- Fotocopia dei documenti di identità dei componenti della famiglia
- Kit pronto soccorso e medicinali per malati o persone in terapia
- Torcia elettrica con pile di riserva, radio a pile
- Denaro
- Impermeabili leggeri, cerate, vestiario di ricambio, scarpe

Inoltre è molto importante poter disporre di una scorta di acqua potabile (è possibile che dopo le alluvioni l'acqua venga a mancare o possa essere inquinata), e aver provveduto ad una scorta di generi alimentari non deperibili, soprattutto se in famiglia ci sono bambini o anziani.

## **NEL CASO VI TROVIATE PER STRADA**

Non tentare di raggiungere comunque la destinazione prevista. È opportuno infatti cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro chiedendo ospitalità ai residenti.

Una volta raggiunta una zona sicura prestare la massima attenzione alle indicazioni fornite dalla protezione civile tramite i mezzi di informazione.

Evitare di intasare le strade andando a prendere i bambini a scuola o per motivi non indispensabili. Ogni scuola ha un responsabile in grado di gestire le emergenze. Durante l'evento alluvionale si è esposti a maggior rischio per la strada che non all'interno dell'edificio.

Inoltre durante l'alluvione è da evitare nella maniera più assoluta il transito, sia a piedi, sia in auto, lungo le strade in pendenza percorse da flussi d'acqua. Infatti, in caso di forti correnti, è possibile che vengano trascinati lungo la strada oggetti anche di notevoli dimensioni (come i cassonetti della spazzatura fino alle autovetture) con conseguenze gravissime per l'incolumità non solo dei pedoni, ma anche di chi transita in auto.

È altrettanto rischioso attraversare aree allagate che potrebbero nascondere voragini od ostacoli pericolosi.

Assolutamente non bisogna entrare in luoghi chiusi posti a livello o sotto la strada, in quanto sono i primi a essere investiti in tempi rapidissimi dall'acqua. È bene non usare ascensori o montacarichi.

## IDENTIFICAZIONE PUNTI CRITICI

Foto località Casino di Terra



ALLEGATO – Dettaglio PGRA Località Casino di Terra  
Regione Toscana Geoscopio Alluvioni

